

Ogni lavoro merita una pensione dignitosa.

Argomentario SÌ alla riforma della LPP

Si alla riforma
della **LPP**

www.si-lpp.ch

1. Maggiore equità tra le generazioni

Oggi le promesse di rendita del regime obbligatorio LPP sono troppo alte e le pensioni devono essere parzialmente finanziate in modo trasversale, ad esempio tramite gli interessi dei conti di risparmio per la pensione delle persone attive. Questa ingiustizia verrà corretta con l'adeguamento del tasso minimo di conversione. Il motivo è semplice: il capitale risparmiato deve garantire una pensione per un periodo più lungo.

La riforma della LPP crea maggiore equità tra le generazioni: chi lavora non dovrà più finanziare altre pensioni, chi è già in pensione continuerà a percepire la stessa pensione come oggi e la generazione di transizione riceverà un generoso supplemento sulla rendita per compensare l'adeguamento del tasso di conversione. Inoltre, le opportunità del mercato del lavoro per i lavoratori più anziani migliorano grazie alla riduzione del tasso degli accrediti di vecchiaia.

2. Migliori rendite per chi lavora a tempo parziale e molte donne

La previdenza professionale presenta delle lacune evidenti. Molte persone che lavorano a tempo parziale non ricevono una rendita pensionistica. Chi svolge più lavori spesso non ha una previdenza professionale. Chi riceve salari bassi ha una pensione minima o addirittura non percepisce alcuna rendita LPP. Le donne sono particolarmente colpite da questa situazione. Chi non è assicurato alla previdenza professionale del secondo pilastro si trova in una situazione di doppio svantaggio: non riceve una pensione e i datori di lavoro non versano contributi per la sua cassa pensione che generano nel tempo degli interessi.

La riforma della LPP colma queste lacune del secondo pilastro. Chi lavora a tempo parziale e chi riceve redditi bassi riceverà in futuro una rendita più elevata. Con la riforma della LPP, 359'000 persone beneficeranno di una pensione più elevata. Di queste circa 275'000 sono donne che molto spesso lavorano a tempo parziale. Questi sono i risultati di uno studio commissionato dall'organizzazione femminile Alliance F.

3. Migliorare la situazione sul mercato del lavoro per i lavoratori più anziani

Con la riforma della LPP, i contributi LPP per i lavoratori di età superiore ai 55 anni saranno ridotti rispetto ad oggi. Questa misura aumenta l'occupabilità dei dipendenti più anziani e riduce il loro rischio di rimanere disoccupati.

Le possibilità di trovare un nuovo lavoro aumentano. In passato si è discusso molto della situazione degli over 55 sul mercato del lavoro. Ora si può fare un passo concreto sostenendo la riforma della LPP.

4. Assicurare il futuro del sistema die 3 pilastri

Il solido sistema pensionistico della Svizzera è invidiato da tanti Paesi. Il nostro sistema si basa su tre pilastri: l'AVS, la previdenza professionale (LPP) e la previdenza privata. Grazie a questi tre pilastri, il nostro regime pensionistico è stabile. Tuttavia, la previdenza professionale deve restare al passo con i tempi ed essere adattata alle mutate condizioni sociali ed economiche.

Con la riforma della LPP, il collaudato modello svizzero dei 3 pilastri continuerà a garantire una pensione sicura anche in futuro. Ne beneficeranno tutte le generazioni: i giovani, le persone di mezza età e i pensionati di oggi.

Colmare le lacune e garantire il secondo pilastro

Sì alla tanto attesa riforma della LPP.

Il Consiglio federale e il Parlamento sostengono la riforma del secondo pilastro. Questa riforma adatta la LPP al mondo del lavoro di oggi e colma le lacune pensionistiche. Oggi chi lavora a tempo parziale, tra cui ci sono molte donne, è escluso dalla LPP. Inoltre le persone attive devono finanziare ingiustamente le pensioni attuali. Questo è in contraddizione con l'equità intergenerazionale. L'immobilismo non è quindi una soluzione: senza riforme i problemi si aggraveranno. Questo perché il mondo del lavoro evolve rapidamente e l'invecchiamento demografico è in continuo aumento.

La riforma della LPP salvaguarda il nostro collaudato sistema a 3 pilastri. Molte donne ne trarranno beneficio. Tuttavia, i sindacati vogliono bloccare la riforma e il 22 settembre, il popolo deciderà su questa riforma attesa da molto tempo. La riforma della LPP adatta la legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità del 1982 alle attuali condizioni del mercato del lavoro. Sempre più persone lavorano a tempo parziale e queste sono oggi, almeno parzialmente, escluse dalla LPP.

Ci sono due preoccupazioni principali per il futuro del secondo pilastro: da un lato, l'ingiusto **finanziamento trasversale delle pensioni a carico delle persone attive** che deve essere corretto. **Dall'altra parte devono essere colmate le lacune pensionistiche per le donne e chi lavora a tempo parziale.**

Circa 100'000 redditi saranno assicurati per la prima volta nella LPP. Queste persone potranno finalmente risparmiare per la loro futura pensione e ricevere i contributi del datore di lavoro. La LPP è vantaggiosa perché gli accrediti di vecchiaia di chi lavora vengono generalmente triplicati grazie ai contributi del datore di lavoro e dagli interessi sul capitale che vengono generati fino al momento del pensionamento.

Circa 359'000 persone beneficeranno di una pensione più elevata. Tra queste, circa 275'000 sono donne che spesso lavorano a tempo parziale. Questo è quanto emerge da uno studio commissionato dall'organizzazione femminile Alliance F.

La riforma del regime pensionistico professionale (LPP) crea maggiore equità. La previdenza professionale (LPP), parte del modello dei 3 pilastri, viene modernizzata e consolidata. Inoltre la riforma migliora la situazione sul mercato del lavoro per i lavoratori più anziani grazie ad accrediti di vecchiaia inferiori. Migliora così la competitività e riduce gli svantaggi sul mercato del lavoro. Una correzione attesa da molto tempo.

Gli obiettivi della riforma della LPP

1. Correggere l'ingiusto finanziamento a carico delle persone attive

L'adeguamento del tasso minimo di conversione consente di proteggere il reddito sui capitali di risparmio delle persone attive. Quando il tasso di conversione è troppo alto, le persone attive devono ingiustamente finanziare altre pensioni. Questa situazione deve essere corretta urgentemente. La grande maggioranza degli assicurati (85%) non sarà comunque interessata dall'adeguamento del tasso di conversione. Queste persone hanno un regime sovraobbligatorio con dei tassi di conversione inferiori al nuovo tasso minimo oppure hanno optato per il prelievo del capitale.

a) Adeguamento del tasso minimo di conversione

Il tasso minimo di conversione (o aliquota di conversione) serve per convertire l'aveve di vecchiaia in una pensione annuale a vita. Con un tasso di conversione del 6%, un capitale di 100'000 franchi genera una rendita pensionistica annuale di 6'000 franchi. Con un capitale di 400'000 franchi, la rendita annuale è di 24'000 franchi. La riforma LPP adegua all'invecchiamento demografico¹ il tasso di conversione per l'aveve di vecchiaia dall'attuale 6,8% al 6%. Le rendite attuali non sono interessate da questa modifica. L'ingiusta redistribuzione dei redditi sull'aveve vecchiaia tra le persone attive e i nuovi beneficiari di una rendita pensionistica verrà ridotta.

Questa revisione è altrettanto equa in quanto è già di fatto attuata per la grande maggioranza delle persone assicurate. Il tasso di conversione medio per le persone assicurate in regime sovraobbligatorio è del 5,3%, già al di sotto del nuovo tasso minimo di conversione. **Dal momento che la diminuzione del tasso di conversione concerne unicamente il capitale obbligatorio, l'85% ca. delle persone assicurate non saranno toccati dall'adeguamento².** Per loro il tasso di conversione è già stato compensato dalla quota sovraobbligatoria.

Le pensionate e i pensionati sono anche loro esclusi dall'adeguamento dell'aliquota di conversione. Le loro rendite attuali continueranno a essere garantite al tasso precedente.

¹ L'aspettativa di vita a 65 anni per gli uomini era di 14.3 anni nel 1981. Nel 2022 era di 19.8 anni. Ciò corrisponde a un aumento del 40% o ca. 6 anni. Per le donne l'aspettativa di vita a 65 anni era di 18.2 anni nel 1981 e di 22.5 anni nel 2022. Questo corrisponde a un aumento del 24% (ca. 4.5 anni). Le rendite vengono quindi versate per un periodo notevolmente più lungo. Fonte: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/statistiques/population/naissances-deces/esperance-vie.assetdetail.27225597.html>

² Le statistiche ufficiali sulle casse pensioni 2023 (dati 2021) dell'Ufficio federale di statistica mostrano che il 9.2% delle persone assicurate hanno unicamente un piano LPP minimo. Inoltre diversi assicurati hanno una copertura sovraobbligatoria, ma con una quota di capitale obbligatoria molto importante. Si stima quindi che le rendite di ca. il 15% delle persone assicurate saranno toccate dall'adeguamento. Inoltre ca. una persona assicurata su due riceve il proprio avere vecchiaia sotto forma di capitale e non di rendita. Essendo quest'ultime non interessate dalla diminuzione del tasso di rendita, si conclude che la stima del 15% è basata su un calcolo prudente.

Inoltre tutte le persone che riceveranno le loro prestazioni sotto forma di capitale al momento del pensionamento non saranno interessate dall'adeguamento del tasso di conversione.

b) Supplemento sulla rendita per le persone con più di 50 anni

La diminuzione del tasso di conversione è generosamente compensata. All'incirca un sesto delle persone attive è direttamente toccato dall'adeguamento dell'aliquota, ma la metà della generazione di transizione riceverà un supplemento sulla rendita. La generazione di transizione è considerata la generazione nei 15 anni precedenti al pensionamento ordinario (65 anni). Questo supplemento sulla rendita è un atto di solidarietà con le persone assicurate che avrebbero avuto diritto a una rendita più elevata. Numerose donne ne beneficeranno. **Grazie a questa revisione, ca. i tre quarti delle donne della generazione di transizione che percepiranno una rendita vecchiaia LPP riceveranno altresì un supplemento sulla rendita.**

Il supplemento sulla rendita è ben giustificato. Le persone della generazione di transizione non hanno più molte possibilità per accumulare più capitale nel corso degli anni che restano fino al pensionamento. **Il supplemento sulla rendita ammortizza generosamente l'adeguamento del tasso minimo di conversione. In questo modo anche le persone assicurate con delle rendite basse, ma un avere sovraobbligatorio (e quindi con un tasso di conversione più basso indipendentemente dalla riforma) riceveranno un supplemento.**

Con un capitale nella cassa pensione fino a 220'500 CHF si beneficia dell'intero supplemento sulla rendita di 2'400 CHF all'anno. Chi ha un capitale LPP tra 220'500 e 441'000 CHF riceve un importo decrescente. A partire da un capitale LPP di 441'000 CHF, non viene corrisposto alcun supplemento sulla rendita. Il supplemento ammonta a 200 CHF al mese per le prime cinque coorti di nuovi pensionati dopo l'entrata in vigore, a 150 CHF per le cinque coorti successive e a 100 CHF per le ultime cinque coorti.

Esempio

2'137 franchi in più di rendita

Pietro Bernasconi ha 60 anni, lavora al 70% e guadagna 70'000 franchi all'anno. Nonostante le sue rendite diminuisce di 63 franchi all'anno a seguito dell'adeguamento del tasso di conversione, il supplemento sulla rendita di 2'200 franchi garantisce a Pietro un aumento complessivo della pensione di 2'137 franchi all'anno.

Fonte: VZ Vermögenszentrum e «NZZ am Sonntag». Esempio illustrativo.

<https://magazin.nzz.ch/nzz-am-sonntag/wirtschaft/die-maer-vom-rentenabbau-ld.1757498>

2. Colmare le lacune nelle rendite per le persone che lavorano a tempo parziale e chi ha più di un lavoro

Le donne beneficeranno in particolare delle seguenti misure.

a) Abbassamento della soglia d'entrata

La soglia d'entrata diminuisce dagli attuali 22'050 franchi a 19'845 franchi. Questa diminuzione aumenta il numero di persone assicurate obbligatoriamente nel secondo pilastro. Si potrà risparmiare a partire dai 25 anni di età (come ora). È inoltre importante che il datore di lavoro contribuisca al risparmio. I datori di lavoro versano almeno il 50% dei contributi a favore dell'avere vecchiaia della persona assicurata.

b) Abbassamento della deduzione di coordinamento

La deduzione di coordinamento è attualmente fissata a 25'725 franchi e viene dedotta dal salario annuale per determinare il salario "coordinato" (o salario LPP assicurato). In futuro la deduzione di coordinamento non sarà più fissa ma variabile pari al 20% del salario assicurato dall'AVS. Una parte più importante del salario sarà così assicurata dalla LPP. Questa modifica sarà particolarmente importante per i salari più bassi e permetterà di aumentare le rendite. Senkung des Koordinationsabzugs

Esempio

2'585 franchi di rendita in più

Simona ha 50 anni, lavora al 60% e riceve un salario annuo di 45'000 franchi. Con l'accettazione della riforma, la sua rendita aumenterà di 2'585 franchi all'anno.

Fonte: VZ Vermögenszentrum, esempio fittizio.

<https://magazin.nzz.ch/nzz-am-sonntag/wirtschaft/die-maer-vom-rentenabbau-ld.1757498>

Esempio

Una rendita di 4,5 volte più elevata

Max ha 3 diversi lavori. Per ogni lavoro guadagna 30'000 franchi lordi all'anno. Con la deduzione di coordinamento fissa applicata a ogni reddito, la sua rendita attuale è di appena 4'360 franchi all'anno. Con la riforma LPP si elimina questa anomalia e i redditi si sommeranno. **Max potrà così beneficiare di una rendita annuale di 19'872 franchi all'anno, ovvero a 4,5 volte in più rispetto a prima della riforma.**

Fonte: esempio fittizio elaborato su dei propri calcoli.

Grazie a queste misure si stima che ca. 100'000 redditi supplementari verranno assicurati obbligatoriamente alla LPP. Si tratta in particolare di persone che lavorano a tempo parziale, tra cui si trovano numerose donne che oggi hanno solo un avere vecchiaia modesto e che sono più esposte al rischio di povertà dopo la pensione.

3. Maggiore attrattiva sul mercato del lavoro a partire dai 55 anni.

Negli ultimi anni è stato più volte evidenziato la difficoltà che incontrano sul mercato del lavoro le persone con più di 55 anni. I disoccupati anziani restano più a lungo senza un impiego. Una parte del problema risiede nei costi salariali elevati delle persone attive con più di 55 anni. I contributi al secondo pilastro contribuiscono a questo problema.

Contributi LPP più contenuti per lavoratrici e lavoratori più anziani

La revisione LPP attenua gli svantaggi per le lavoratrici e i lavoratori più anziani sul mercato del lavoro. Oggi i contributi LPP aumentano notevolmente con l'età. Questo significa che le persone più anziane costano sempre di più sul mercato del lavoro e spesso restano più a lungo in disoccupazione. La riforma LPP riduce i contributi al secondo pilastro per le persone più anziane aumentando così le opportunità per trovare lavoro. Il tasso dei contributi LPP per le persone tra 45 e 65 anni passerà dall'attuale 18% (per chi ha più di 55 anni) al 14%. I contributi LPP saranno compensati globalmente sulla durata di tutta la vita attiva.

Il secondo pilastro è vantaggioso

Il sistema previdenziale dei 3 pilastri funziona. Il primo pilastro (AVS) si basa sulla redistribuzione. Il secondo pilastro (LPP) è la previdenza professionale obbligatoria e si basa su conti di risparmio individuali alimentati dagli accrediti delle persone attive e dai loro datori di lavoro. Il terzo pilastro (previdenza privata) riguarda invece il risparmio privato. Il secondo pilastro è vantaggioso: nel corso della vita professionale gli accrediti individuali vengono normalmente moltiplicati per tre grazie agli accrediti del datore di lavoro e agli interessi sul capitale.

La riforma LPP a colpo d'occhio

- **359'000 persone ricevono grazie alla riforma una rendita più elevata.**

Circa 275'000 sono donne come dimostrato da uno studio commissionato da Alliance F. Ne beneficiano in particolare le persone che lavorano a tempo parziale e con salari bassi.

- **100'000 redditi verranno assicurati nella LPP per la prima volta.**

Con la riforma della LPP, circa 100'000 nuovi redditi verranno assicurati con la previdenza professionale. Queste persone beneficeranno in futuro degli accrediti del proprio datore di lavoro e degli interessi sul capitale. Inoltre quest'ultime e le loro famiglie saranno meglio assicurate in caso di invalidità o decesso.

- **La LPP triplica gli accrediti versati nella cassa pensione.**

La previdenza professionale è vantaggiosa. Gli accrediti individuali nella propria cassa pensione vengono generalmente triplicati nel corso della vita professionale grazie agli accrediti del proprio datore di lavoro e degli interessi sul capitale.

- **85% delle persone attive non sarà coinvolto dall'adeguamento del tasso di conversione.**

Molti assicurati hanno un'assicurazione LPP in regime sovraobbligatorio (n.b. più del minimo previsto della legge) e non sono quindi toccati dalla riforma. I loro tassi di conversione sono già stati adeguati. Anche chi opta per il prelievo del capitale non sarà interessato. Tuttavia, molte persone attive finanziano ingiustamente altre pensioni. Con la riforma della LPP questa situazione verrà corretta.

- **Le pensioni attuali non vengono toccate.**

Le rendite pensionistiche attuali non subiranno modifiche. Chi è in pensione ha però interesse alla stabilità futura del sistema dei 3 pilastri.

Panoramica delle principali modifiche della riforma della LPP

| Che cosa cambia | Legge attuale | Con la riforma LPP |
|--|---|--|
| Soglia d'entrata (Art. 2, Abs. 1) | 22 050 franchi | 19 845 franchi |
| Inizio del risparmio (Art. 7, Abs. 1) | 25 anni | 25 anni (nessuna modifica) |
| Deduzione di coordinamento (Art. 8, Abs. 1) | 25 725 franchi | 20% del salario AVS |
| Accrediti di vecchiaia (Art. 16) | 25 – 34: 7% 35 – 44: 10% 45 – 54: 15% 55 – 65: 18% | 25 – 44: 9% 45 – 65: 14% |
| Supplemento sulla rendita per la generazione di transizione (Art. 47b – Art. 47i, disposizioni transitorie) | | <i>Supplemento sulla rendita:</i> Primi 15 anni dall'entrata in vigore: massimo di 200/150/100 franchi al mese. Supplemento massimo con un'aveve vecchiaia fino a 220'500 franchi. Supplemento sulla rendita in riduzione progressiva per capitali tra 220'500 e 441'000 franchi. |

Il referendum dei sindacati: un boomerang per i salari più bassi

Il referendum dei sindacati penalizza le donne e chi ha salari bassi

Le persone con stipendi bassi, chi lavora part-time e le persone che svolgono più lavori beneficeranno in particolare della riforma della LPP – e in queste categorie troviamo molte donne. Con la riforma della LPP, anche loro riceveranno finalmente una pensione, così come dei contributi di risparmio versati dai datori di lavoro. Il referendum dei sindacati penalizza quindi proprio le donne e chi riceve salari bassi. È particolarmente preoccupante che i sindacati sostengono falsamente che la riforma della LPP danneggerà le persone con salari bassi e le donne. **È vero il contrario.** La riforma della LPP porterà pensioni migliori a chi lavora a tempo parziale, alle persone con salari bassi e a coloro che svolgono più lavori.

Oggi le persone attive devono inoltre fare i conti con un finanziamento trasversale che utilizza gli interessi sul loro capitale per finanziare altre pensioni. Ciò intacca ingiustamente i risparmi per la pensione di chi lavora. Questa ingiustizia deve essere corretta. È scandaloso che i sindacati vogliano continuare a mantenere questa ingiusta redistribuzione a spese proprio di chi lavora. Questo è proprio quello che accadrà se l'opposizione dei sindacati dovesse avere successo.

Le affermazioni dei sindacati hanno le gambe corte

La propaganda dei sindacati che si oppongono alla riforma LPP divulga informazioni non veritiere. Un controllo dei fatti smaschera queste affermazioni:

I sindacati parlano di una diminuzione delle rendite e che tutte le persone sono toccate.

Questo è falso. Le rendite di ca. l'85% delle persone attive non sono toccate dall'adeguamento del tasso di conversione. Anche le rendite delle persone già in pensione non verranno toccate. Per la grande maggioranza delle persone, la riforma è finanziariamente neutra, se non positiva. In oltre la generazione di transizione dai 50 anni in su riceve generosi supplementi sulla rendita.

La propaganda dei sindacati afferma che i salari più bassi riceverebbero una rendita più bassa. **Anche questo è palesemente falso. Le persone che lavorano a tempo parziale, che hanno bassi salari o che hanno più occupazioni vedranno la loro rendita vecchiaia aumentare. Tra loro ci sono molte donne.** Questo significa che il referendum dei sindacati è rivolto proprio contro coloro che guadagnano poco e contro le donne.

In conclusione

La riforma della LPP corregge l'ingiusta redistribuzione a scapito di chi lavora.

La riforma della LPP colma le lacune pensionistiche per chi lavora a tempo parziale e per molte donne.

La riforma della LPP migliora la situazione sul mercato del lavoro per i lavoratori più anziani.

La riforma della LPP colma le lacune della previdenza professionale e assicura il sistema dei 3 pilastri per il futuro.

Glossario della previdenza professionale

| <p>Aliquota (o tasso) di conversione</p> | <p>Questa aliquota (o tasso) viene utilizzata per convertire l'avere di vecchiaia disponibile nel regime obbligatorio in rendita annuale. Attualmente è fissato al 6.8%. Con la riforma LPP il tasso verrà diminuito al 6%. L'adeguamento è necessario per adattare il tasso all'invecchiamento demografico e alla necessità di versare rendite per un periodo più lungo.</p> | | | | | | | | | |
|---|--|--|------------------------|------------------------|-------------|----------------|---|----------------|----------------|--|
| <p>Avere di vecchiaia</p> | <p>Avere di un assicurato al momento del pensionamento che serve a finanziare la rendita pensionistica. L'avere di vecchiaia si compone sommando 1) le prestazioni di libero passaggio, 2) gli accrediti di vecchiaia, 3) gli interessi compresi sui fondi e 4) i riscatti facoltativi. Si fa differenza tra l'avere vecchiaia LPP e l'avere sovraobbligatorio.</p> | | | | | | | | | |
| <p>Deduzione di coordinamento</p> | <p>Per determinare il salario di coordinamento viene applicata una deduzione detta "di coordinamento". Questa deduzione è oggi fissa ed è pari a 25'725 franchi. Con la riforma si eleverà al 20% del salario AVS.</p> <table border="1" data-bbox="837 1032 1385 1301"> <thead> <tr> <th></th> <th>Salario di riferimento</th> <th>Salario assicurato LPP</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attualmente</td> <td>40'000 franchi</td> <td>14'725.- (= 40'000 – 25'725 franchi)</td> </tr> <tr> <td>Con la riforma</td> <td>40'000 franchi</td> <td>32'000.- (= 80% di 40'000 franchi)</td> </tr> </tbody> </table> | | Salario di riferimento | Salario assicurato LPP | Attualmente | 40'000 franchi | 14'725.- (= 40'000 – 25'725 franchi) | Con la riforma | 40'000 franchi | 32'000.- (= 80% di 40'000 franchi) |
| | Salario di riferimento | Salario assicurato LPP | | | | | | | | |
| Attualmente | 40'000 franchi | 14'725.- (= 40'000 – 25'725 franchi) | | | | | | | | |
| Con la riforma | 40'000 franchi | 32'000.- (= 80% di 40'000 franchi) | | | | | | | | |
| <p>Grado di copertura</p> | <p>Il grado di copertura esprime il rapporto tra il patrimonio di previdenza di un istituto di previdenza e i suoi impegni di previdenza (v. anche capitale di previdenza). Se i suoi impegni sono superiori al suo patrimonio, l'istituto di previdenza si trova in una situazione di copertura insufficiente e va quindi risanato.</p> | | | | | | | | | |
| <p>Istituti di previdenza integrati</p> | <p>Gli istituti di previdenza integrati sono quelli che offrono prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie. Istituti di previdenza e casse pensioni sono sovente utilizzati come sinonimi.</p> | | | | | | | | | |
| <p>Regime obbligatorio</p> | <p>La LPP definisce quali salariati devono essere affiliati a una cassa pensione e quali prestazioni minime è tenuto a fornire l'istituto di previdenza.</p> <p>Sono assicurati obbligatoriamente tutti i salari tra la soglia d'entrata (19'845 franchi) e il limite superiore (88'200 franchi). La parte di salario in eccesso fa parte del regime sovraobbligatorio.</p> | | | | | | | | | |
| <p>Regime sovraobbligatorio</p> | <p>La maggior parte degli istituti di previdenza forniscono prestazioni superiori a quelle minime previste dalla LPP. In questo caso si parla di regime sovraobbligatorio.</p> | | | | | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--------|---------------|--------------------------------------|--|
| <p>Riscatto</p> | <p>Gli assicurati hanno la possibilità di colmare eventuali lacune nella previdenza professionale attraverso il versamento di contributi supplementari, grazie ai quali acquisiscono il diritto a prestazioni più elevate conformemente alle disposizioni del regolamento dell'istituto di previdenza. È quello che viene definito “riscatto nella cassa pensione”.</p> | | | | |
| <p>Salario coordinato (o salario assicurato)</p> | <p>La parte del salario annuale che è assicurato obbligatoriamente viene definito “salario coordinato”. Viene calcolato deducendo al salario di riferimento AVS la deduzione di coordinamento.</p> <table data-bbox="635 656 1385 801"> <tr> <td>Minimo</td> <td>3'675 franchi</td> </tr> <tr> <td>Massimo (*in regime obbligatorio)</td> <td>62'475 franchi (88'200* – 25'725 franchi)</td> </tr> </table> <p>Con la riforma LPP la deduzione di coordinamento passerà dalla cifra fissa di 25'725 franchi al 20% del salario AVS.</p> | Minimo | 3'675 franchi | Massimo (*in regime obbligatorio) | 62'475 franchi (88'200* – 25'725 franchi) |
| Minimo | 3'675 franchi | | | | |
| Massimo (*in regime obbligatorio) | 62'475 franchi (88'200* – 25'725 franchi) | | | | |
| <p>Sistema di capitalizzazione</p> | <p>Con sistema di capitalizzazione si definisce il sistema di prefinanziamento delle prestazioni di vecchiaia. Durante il periodo attivo lavorativo viene accumulato un capitale di risparmio personale che servirà a finanziare le rendite dovute alla pensione.</p> <p>Il sistema di ripartizione (come nell'AVS) funziona in maniera diversa. In questo caso i contributi versati da una persona assicurata vengono costantemente utilizzati per finanziare altre rendite.</p> | | | | |
| <p>Soglia d'entrata</p> | <p>La soglia d'entrata rappresenta il salario minimo che una persona deve ricevere per poter essere assicurata alla LPP. Finora la soglia d'entrata è fissata a 22'050 franchi. Chi non raggiunge questa soglia non è assicurato obbligatoriamente al secondo pilastro. Con la riforma LPP la soglia d'entrata viene abbassata a 19'845 franchi.</p> | | | | |
| <p>Tasso di interesse tecnico</p> | <p>Il tasso di interesse tecnico viene applicato per scontare le future prestazioni di rendita. Il tasso di interesse tecnico deve essere determinato in modo da poter essere finanziato con il reddito del patrimonio.</p> | | | | |
| <p>Tasso minimo di interesse</p> | <p>Tasso d'interesse minimo che deve essere applicato all'avere di vecchiaia LPP. Esso è fissato dal Consiglio federale tenendo conto dell'andamento del rendimento di vari tipi di investimenti come le obbligazioni della Confederazione, altre obbligazioni, azioni e immobili.</p> <p>La remunerazione degli averi di vecchiaia che si situano al di fuori del regime obbligatorio e rientrano nel regime sovraobbligatorio è fissato dall'organo supremo dell'istituto di previdenza.</p> | | | | |